



REGIONE
TOSCANA



PROTOCOLLO DI INTESA

TRA

LA REGIONE PROVENZA-ALPI-COSTA AZZURRA

E

LA REGIONE TOSCANA

lel:

del
i m
lla
e l
ov
i la

er
ar
)

it
a
t

La Regione Toscana della Repubblica Italiana e la Regione Provenza-Alpi-Costa Azzurra della Repubblica Francese, di seguito denominate le Parti

Premesso che:

- esistono storiche relazioni e legami di amicizia che uniscono i due popoli;
- le Parti sono impegnate in maniera proattiva nell'ambito della cooperazione euromediterranea;
- sussiste la volontà delle due Parti di offrire ai propri partner pubblici e privati un quadro di collaborazione strutturato relativo alle potenzialità istituzionali, economiche, sociali, culturali e scientifiche dei rispettivi territori;
- la firma nel novembre 2021 del Trattato del Quirinale, trattato di cooperazione rafforzata tra Francia e Italia, fornisce un quadro politico e giuridico stabile e formalizzato per le relazioni italo-francesi e offre nuove opportunità di collaborazione;
- il Trattato del Quirinale ribadisce la necessità di una cooperazione rafforzata nel Mediterraneo, tenendo conto del comune legame con il Mediterraneo, come crocevia di civiltà e collegamento tra i popoli dell'Est e dell'Ovest, dell'Europa e dell'Africa".

Nell'ambito delle proprie competenze, convengono quanto segue:

Articolo 1 *(Obiettivi e Finalità)*

Le Parti intendono costruire una collaborazione duratura sulla base di un impegno e di valori condivisi per contribuire:

- a) al rafforzamento dei legami tra i nostri cittadini e le nostre istituzioni;
- b) all'attuazione di progetti condivisi nel quadro della cooperazione transfrontaliera, euromediterranea e internazionale;
- c) allo sviluppo della libera circolazione degli individui e delle idee.

Le Parti stimoleranno e faciliteranno gli scambi e la collaborazione in favore della cooperazione internazionale, in particolare nei paesi del bacino del Mediterraneo, e della cooperazione transfrontaliera in ambiti di comune interesse con specifico riferimento a:

- a) valorizzazione dell'ambiente e agricoltura sostenibile;
- b) sviluppo del turismo sostenibile;
- c) sviluppo economico e imprenditorialità ;
- d) collaborazione accademica, scientifica e culturale giovanile;
- e) patrimonio naturale e culturale.

Articolo 2 *(Clausola di invarianza normativa)*

Il presente Protocollo di Intesa sarà attuato nel rispetto delle legislazioni italiane e francesi, nonché del diritto internazionale applicabile e, per la Parte italiana, degli obblighi derivanti dall'appartenenza dell'Italia e della Francia all'Unione Europea.

Articolo 3 *(Attività di collaborazione)*

Per il perseguimento degli obiettivi di cui all'articolo 1 e nei settori di cui allo stesso articolo, le Parti promuoveranno le iniziative di seguito declinate:

Nell'ambito della cooperazione internazionale, ed in particolare nei paesi del bacino del Mediterraneo:

- a) **sviluppo ed elaborazione di progetti congiunti e raccordo nella costruzione di partenariati che valorizzino anche relazioni esistenti;**

- b) rafforzamento del ruolo della cooperazione decentrata attraverso la predisposizione di proposte progettuali congiunte in risposta a bandi per progetti regionali, nazionali, europei e internazionali;
- c) supporto ad iniziative volte alla localizzazione degli Obiettivi di Sviluppo Sostenibile (SDGs)

Nell'ambito della **cooperazione transfrontaliera**:

- a) partecipazione a discussioni strategiche su temi condivisi;
- b) organizzazione congiunta di eventi;
- c) programmazione di scambi regolari su progetti comuni;
- d) scambi e incontri tra le Parti;
- e) creazione di progetti comuni in aree di interesse comune.

Nei settori della **valorizzazione ambientale, dell'agricoltura sostenibile, dello sviluppo del turismo sostenibile, dello sviluppo economico e dell'imprenditorialità, della collaborazione accademica giovanile, scientifica e culturale, del patrimonio naturale e culturale**:

- a) programmazione di scambi regolari su progetti comuni;
- b) scambi e incontri tra le Parti;
- c) creazione di progetti comuni in aree di interesse comune;
- d) promozione di programmi europei per favorire la formalizzazione di progetti comuni;
- e) promozione delle politiche regionali nel quadro dell'Agenda 2030 e la partecipazione congiunta per rafforzare il ruolo delle Regioni nel quadro delle politiche nazionali e comunitarie.

Le Parti si impegnano ad attuare il presente Protocollo di Intesa attraverso un rigoroso monitoraggio politico e tecnico. In particolare, possono organizzare riunioni tecniche periodiche e, se del caso, predisporre e adottare piani di attuazione, annuali o pluriennali, che specifichino le azioni previste tra le Parti, in osservanza dei rispettivi ordinamenti nazionali.

Il presente Protocollo di Intesa sarà monitorato regolarmente al fine di verificare le azioni realizzate o in corso, valutarne gli effetti e per discutere i nuovi orientamenti per gli anni a venire. Sarà inoltre accompagnato da un piano d'azione elaborato congiuntamente dalle due Parti per garantirne l'attuazione.

Articolo 4

(Clausola di neutralità finanziaria)

Il presente Protocollo di Intesa non è uno strumento giuridicamente vincolante, ma piuttosto un'espressione della volontà delle Parti di collaborare e verificare insieme ulteriori modalità di cooperazione.

Tutte le attività previste o scaturenti dall'attuazione del presente Protocollo di Intesa troveranno copertura, per la Parte italiana, nel bilancio della Regione Toscana, senza generare oneri finanziari a carico dello Stato.

Tutte le attività previste o scaturenti dall'attuazione del presente Protocollo di Intesa troveranno copertura, per la Parte francese, nel bilancio della Regione Provenza – Alpi – Costa Azzurra, senza generare oneri finanziari a carico dello Stato francese.

Articolo 5

(Informativa)

Le Parti informeranno le Ambasciate competenti per il territorio dei due rispettivi Paesi sullo stato di avanzamento delle iniziative programmate in attuazione del presente Protocollo di Intesa.

Articolo 6

(Modifiche e Integrazioni)

Eventuali modifiche o integrazioni al presente Protocollo di Intesa potranno essere definite per iscritto previo consenso delle Parti e, per la Parte italiana, nel rispetto di procedure analoghe a quelle previste per l'autorizzazione del presente Protocollo.
Per quanto riguarda la Regione Provenza-Alpi-Costa Azzurra, ogni revisione sarà soggetta agli obblighi previsti dalle leggi vigenti in Francia.

Articolo 7
(Divergenze interpretative)

Qualsiasi divergenza nell'interpretazione o nell'attuazione del presente Protocollo di Intesa sarà risolta in via amichevole, mediante consultazioni dirette tra le Parti.

Articolo 8
(Efficacia e Durata)

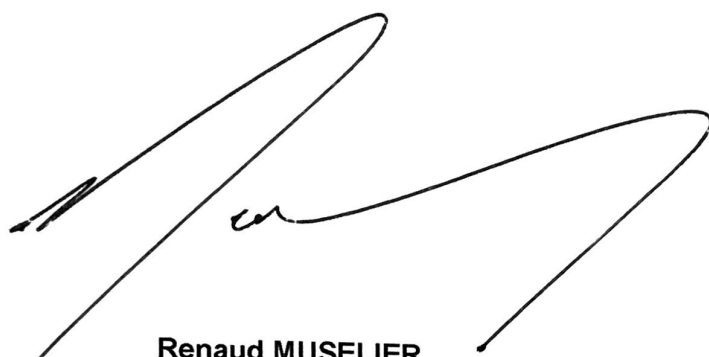
Il presente Protocollo di Intesa acquista efficacia all'atto della firma e avrà una durata di tre anni.
Esso potrà essere rinnovato espressamente tra le Parti attraverso comunicazione scritta e nel rispetto delle procedure previste dai rispettivi ordinamenti nazionali.
Ciascuna Parte potrà porre termine in qualsiasi momento all'efficacia del presente Protocollo di Intesa tramite comunicazione scritta all'altra Parte.

Firmato a Marsiglia il 21 settembre 2023,

In due originali, ciascuno nelle lingue italiana e francese, tutti i testi facenti ugualmente fede.

Regione Provenza-Alpi-Costa Azzurra

Per il Presidente della Regione Toscana



Renaud MUSELIER
Président
de la Région Provence-Alpes-Côte d'Azur



Leonardo MARRAS
Vicepresidente
della Regione Toscana